

(spazio riservato al Protocollo)

Marca da bollo da
€ 16,00

Art.3 Tabella A del DPR n.642/1972

**ALL'UFFICIO DELLO STATO CIVILE
DEL COMUNE DI VILLORBA**

OGGETTO: ISTANZA di riconoscimento del possesso della CITTADINANZA ITALIANA ai cittadini stranieri di CEPPO ITALIANO

Il/La sottoscritto/a:

(N.B. scrivere in stampatello maiuscolo)

COGNOME	
NOME	
LUOGO DI NASCITA:	
STATO DI NASCITA:	
DATA DI NASCITA:	
COMUNE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
E-MAIL o PEC <small>(utilizzare il maiuscolo ed il minuscolo)</small>	

in qualità di **RESIDENTE** ossia ISCRITTO/A NELL'ANAGRAFE della POPOLAZIONE RESIDENTE di **VILLORBA**,
(barrare il caso ricorrente e completare)

già iscritto nell'Anagrafe di Villorba in:

Via/P.zza/.....N°.....INT.

che ha prodotto istanza di iscrizione anagrafica in assenza di permesso di soggiorno, ai sensi delle Circolari del Ministero dell'Interno n.32/2007 e n.52/2007 che consentono l'iscrizione a chi rivendichi la cittadinanza italiana jure sanguinis con ingresso in Italia in data *(indicare):*

con l'esibizione del timbro Schengen messo sul Passaporto dall'autorità di frontiera, nel caso di provenienza da Stato che non applica l'Accordo Schengen *(indicare:*)

con dichiarazione di presenza resa al Questore entro 8 giorni dall'ingresso in Italia nel caso di provenienza da Stato che applica l'Accordo Schengen *(indicare:*)

in Via/P.zza/.....N°.....INT.

PRATICA IMMIGRATORIA N° /

in possesso della **CITTADINANZA** dello STATO:
attribuitami
- *jure soli* perché vi sono nato,
- oppure (*indicare*)
.....

.....
e di PASSAPORTO N..... rilasciatomi in data
.....

reclamando la condizione di cittadino/a italiano/a *jure sanguinis* quale
discendente di cittadini italiani,
essendo emigrato nello Stato:.....
il proprio **ascendente** cittadino italiano:

COGNOME:.....	NOME:.....
NATO NEL COMUNE DI.....	
(Provincia:.....) IN DATA/...../.....	
emigrato dall'Italia dal Comune di	
in data:.....per	
SPOSATO/A NEL COMUNE DI(STATO:)	
IN DATA CON	
MORTO ILIN(STATO:)	

ed essendo nati all'estero i di lui **discendenti in linea retta:**

<input type="checkbox"/> Figlio/a (discendente 1° grado)	
COGNOME:.....	NOME:.....
NATO NEL COMUNE DI.....	
(Stato:.....) IN DATA/...../.....	
SPOSATO/A NEL COMUNE DI(STATO:)	
IN DATA CON	
MORTO ILIN(STATO:)	
<input type="checkbox"/> Nipote (discendente 2° grado)	
COGNOME:.....	NOME:.....
NATO NEL COMUNE DI.....	
(Stato:.....) IN DATA/...../.....	
SPOSATO/A NEL COMUNE DI(STATO:)	
IN DATA CON	
MORTO ILIN(STATO:)	

Pronipote (discendente 3° grado)

COGNOME:.....NOME:.....
NATO NEL COMUNE DI.....
(Stato:.....) IN DATA/...../.....
SPOSATO/A NEL COMUNE DI(STATO:)
IN DATA CON
MORTO ILIN(STATO:)

..... (discendente° grado)

COGNOME:.....NOME:.....
NATO NEL COMUNE DI.....
(Provincia:.....) IN DATA/...../.....
SPOSATO/A NEL COMUNE DI(STATO:)
IN DATA CON
MORTO ILIN(STATO:)

Richiedente (discendente° grado)

COGNOME:.....NOME:.....
NATO NEL COMUNE DI.....
(Provincia:.....) IN DATA/...../.....
SPOSATO/A NEL COMUNE DI(STATO:)
IN DATA CON

senza mai acquisire spontaneamente la cittadinanza di quello Stato né rinunciare a quella italiana,

CHIEDE

**Che venga riconosciuto
il possesso della CITTADINANZA ITALIANA JURE SANGUINIS**

- a se stesso / se stessa**
- ai figli minori, anch'essi iscritti nell'A.P.R. di Villorba:

quale/i discendente/i di cittadino italiano, ai sensi dell'articolo 1 della legge n.555/1912, come sostituito dall'**articolo 1 della legge n.91/1992** e della **Circolare del Ministero dell'Interno n. K.28.1. del 08/04/1991.**

A tal fine:

A) DICHIARA sotto propria responsabilità anche penale, consapevole delle conseguenze civili, penali ed amministrative previste dall'ordinamento giuridico in caso di dichiarazione mendace: che l'ascendente che emigrò all'estero possedeva la cittadinanza italiana; che lo stesso e i suoi discendenti non hanno mai acquisito spontaneamente una cittadinanza straniera; che lo stesso ed i suoi discendenti non hanno reso dichiarazione di rinuncia alla cittadinanza italiana; che lo stesso e i suoi discendenti non sono incorsi in perdite automatiche della cittadinanza italiana; che il possesso della cittadinanza straniera dipende esclusivamente dall'acquisizione automatica *jure loci*, per essere nati nel territorio di quello stato.

B) UNISCE alla presente istanza

<input type="checkbox"/>	1. Estratto dell'atto di NASCITA dell'avo italiano emigrato all'estero rilasciato dal comune italiano di nascita;		
<input type="checkbox"/>	2. Atti di MATRIMONIO e MORTE dell'avo emigrato all'estero;		
<input type="checkbox"/>	3. Atti di STATO CIVILE dei discendenti :		
FIGLIO/A	<input type="checkbox"/> NASCITA	<input type="checkbox"/> MATRIMONIO	<input type="checkbox"/> MORTE
NIPOTE	<input type="checkbox"/> NASCITA	<input type="checkbox"/> MATRIMONIO	<input type="checkbox"/> MORTE
PRONIPOTE	<input type="checkbox"/> NASCITA	<input type="checkbox"/> MATRIMONIO	<input type="checkbox"/> MORTE
.....			
RICHIEDENTE	<input type="checkbox"/> NASCITA	<input type="checkbox"/> MATRIMONIO	
<input type="checkbox"/>	4. Certificato rilasciato dall'Autorità dello Stato estero di emigrazione attestante che l'avo non abbia acquistato la cittadinanza straniera prima della nascita dell'ascendente dell'interessato (c.d. certificato negativo di naturalizzazione);		
<input type="checkbox"/>	5. Certificato rilasciato dall'Autorità Consolare italiana attestante che né l'interessato, né i suoi ascendente abbiano mai rinunciato alla cittadinanza italiana o la abbiano persa (c.d. Dichiarazione di non rinuncia);		
<input type="checkbox"/>	6. Fotocopia di un documento di identità (es. passaporto)		
<input type="checkbox"/>	7. Altri documenti: <i>(indicare – es. certificato di iscrizione anagrafica / certificato di battesimo dell'avo nato prima della tenuta dei registri dello stato civile / ecc.)</i>		
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

Tali documenti (esclusi i nn.1, 5, 6) sono in regola con le norme in tema di

LEGALIZZAZIONE: *(barrare il caso ricorrente)*

- sono debitamente LEGALIZZATI dall'autorità Consolare Italiana all'estero
 - sono muniti di APOSTILLE di cui alla Convenzione dell'AJA del 1961
 - non sono legalizzati in quanto è vigente con l'Italia un Accordo internazionale: *(indicare)*
-

Tali documenti (esclusi i nn.1, 5, 6) sono in regola con le norme in tema di

TRADUZIONE in lingua italiana: *(barrare il caso ricorrente)*

- sono TRADOTTI in lingua italiana con l'attestazione dell'autorità Consolare
 - sono tradotti in lingua italiana da parte di traduttore/i ufficiale/i dello Stato di pertinenza
 - sono tradotti in lingua italiana con l'attestazione di asseverazione del traduttore presso il competente ufficio del Tribunale italiano di.....
 - non sono tradotti in lingua italiana in quanto è vigente con l'Italia un Accordo internazionale: *(indicare)*
-

C) ALTRE EVENTUALI OSSERVAZIONI:

- Non vengono prodotti i documenti: *(indicare)*
-
.....
.....
.....
.....
.....
.....

in quanto depositati presso altra Pubblica Amministrazione:

(indicare obbligatoriamente quale, quando, e perché)

- COMUNE DI (Provincia di)
 - PRESSO UFFICIO.....
 - ANNO DI DEPOSITO
 - MOTIVO DEL DEPOSITO
-
.....

e dei quali si chiede l'acquisizione d'ufficio.

D) DICHIARA l'indirizzo all'Estero di sé e degli ascendenti al fine di identificare le competenti Autorità diplomatiche italiane o consolari:

1) STATO:..... EV.STATO FEDERALE:.....
REGIONE/DIPARTIMENTO/PROVINCIA.....
COMUNE.....

2) STATO:..... EV.STATO FEDERALE:.....
REGIONE/DIPARTIMENTO/PROVINCIA.....
COMUNE.....

3) STATO:..... EV.STATO FEDERALE:.....
REGIONE/DIPARTIMENTO/PROVINCIA.....
COMUNE.....

4) STATO:..... EV.STATO FEDERALE:.....
REGIONE/DIPARTIMENTO/PROVINCIA.....
COMUNE.....

E) DICHIARA infine, sotto propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili, penali ed amministrative, in caso di dichiarazione mendace:

- di conoscere che si procederà all'attestazione del riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis* solo se i documenti risulteranno completi e regolari e se venisse **verificata con CERTEZZA e sicurezza la discendenza e la trasmissione ininterrotta della cittadinanza italiana da parte dell'avo emigrato all'estero al richiedente**. In assenza di ciò (ESEMPIO: documenti non legalizzati; mancanza di traduzione ufficiale in lingua italiana; mancanza del certificato negativo di naturalizzazione; atti contenenti dati o generalità difformi tra loro; atti formati all'estero riportanti date, nomi, generalità o dati difformi da quelli risultanti dall'atto di nascita dell'avo come registrato in Italia; ecc.) o anche per altri motivi che non consentano il riconoscimento e la trascrizione degli atti del/della richiedente (es. atto formato all'estero contrario all'ordine pubblico) l'istanza verrà RESPINTA;
- di conoscere che qualora nella linea di trasmissione della cittadinanza vi fosse una FILIAZIONE da MADRE CITTADINA ITALIANA con nascita avvenuta PRIMA della data 01/01/1948, non potrà essere riconosciuto il possesso della cittadinanza italiana in via amministrativa (secondo il Parere del Consiglio di Stato, sezione I, n.105/83 del 15/04/1983) e l'istanza verrà RESPINTA;
- di conoscere che, verificato il possesso della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, **faranno oggetto di trascrizione nei registri solo i propri atti dello stato civile** mentre **la restante documentazione non verrà restituita** ma depositata e archiviata agli atti dell'ufficio dell'anno in corso al momento dell'emanazione del provvedimento. Eventuale future richieste da parte di familiari presuppongono una presentazione di una nuova istanza;
- di conoscere che il procedimento di riconoscimento della cittadinanza è legato alla iscrizione in Anagrafe della Popolazione Residente del richiedente e che – **in caso di**

contestuale istanza di iscrizione in APR e di riconoscimento cittadinanza – il procedimento verrà **sospeso** in attesa dell'accertamento della Polizia Locale relativo alla dimora abituale ovvero della decorrenza del termine di 45 gg;

- di conoscere che – in caso di contestuale istanza di iscrizione in APR e di riconoscimento cittadinanza – qualora l'iscrizione anagrafica venga annullata o respinta (ripristino posizione precedente), per mancanza della dimora abituale, essendo i due procedimenti indefettibilmente connessi (*simul stabunt simul cadent*), l'istanza verrà RESPINTA;
- di conoscere che – in caso di contestuale istanza di iscrizione in APR e di riconoscimento cittadinanza – qualora l'iscrizione anagrafica venga annullata o respinta (ripristino posizione precedente), per mancata documentazione della regolarità del soggiorno alla scadenza dei 90 giorni di presenza in Italia (Circolari del Ministero dell'Interno n.32/2007 e n.52/2007), essendo i due procedimenti indefettibilmente connessi (*simul stabunt simul cadent*), l'istanza verrà RESPINTA;
- di conoscere che il procedimento verrà **sospeso** ogni qualvolta venga corrisposto con altra Pubblica Amministrazione Italiana in Italia (Es. Comuni) e all'Estero (Es. Rappresentanze Diplomatiche o Consolari) al fine di verifiche/acquisizioni documenti e che dunque il termine di conclusione del procedimento di cui all'articolo 2 della legge n.241/1990 verrà anch'esso sospeso e che conseguentemente il procedimento possa durare parecchi MESI;
- di conoscere che la eventuale copia del presente modello con l'attestazione di ricevuta da parte dell'Ufficio Protocollo o dell'Ufficio Stato Civile riveste valore di avviso di avvio del procedimento di cui alla legge n.241/1990 e che il responsabile del procedimento è l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Villorba;
- di conoscere e di dare assenso al trattamento dei dati personali propri e dei familiari, ai fini del procedimento dell'eventuale riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e di conoscere che il Titolare del trattamento è il Comune di Villorba, con sede in Piazza Umberto I, N° 19, 31020 VILLORBA(TV), posta elettronica : mail@comune.villorba.tv.it, posta elettronica certificata (PEC): protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it (casella postale del responsabile trattamento dati: dpo@comune.villorba.tv.it).

VILLORBA,

(data)

IL/LA RICHIEDENTE

.....
(Firma)

(compilare solo se ricorre il caso)

DISCENDENTI di donne coniugate dopo l'1 gennaio 1948 - Effetti della dichiarazione di incostituzionalità dell'articolo 10 della legge n.555/1912 da parte della Corte Costituzionale con sentenza n.87 in data 16.04.1975 - Nota Avvocatura dello Stato n.669482 del 23.06.2000 - Circolare Ministero dell'Interno n.K.60.1/5 del 08.01.2001).

A completamento dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, conformemente alla disposizioni di cui alla Circolare del Ministero degli Interni N.K.60.1/5 in data 08.01.2001:

relativamente a:

Cognome:

Nome:

Nata a..... il...../...../.....

Coniugata con

a.....(Stato:.....) il...../...../.....

ALLEGO dichiarazione da parte della interessata di volontà al riconoscimento del possesso ininterrotto della cittadinanza italiana in presenza di un matrimonio con cittadino straniero contratto tra il 1948 ed il 1975

oppure: NEL CASO CHE la interessata NON ABBA POTUTO RENDERE LA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' per *(indicare i motivi)*

.....
.....

RICHIEDO

1) che vada **riconosciuto il possesso ininterrotto della cittadinanza italiana alle cittadine italiane coniugatesi con cittadino straniero dopo il 01.01.1948** (riconoscimento che può "avere luogo anche nel caso venga fatto valere dai discendenti in linea retta");

2) che tale possesso ininterrotto vada annotato a margine dell'atto di nascita dell'interessata

VILLORBA

Firma:.....